



portato in vigna la stessa precisione e dedizione. L'obiettivo era creare un "Domaine" capace di produrre vini identitari, rispettando l'equilibrio naturale di un ecosistema vastissimo, che oggi conta oltre 1.200 ettari tra boschi, oliveti e vigneti. Oggi la tenuta è una delle realtà bio più estese d'Europa e ogni scelta produttiva segue questa filosofia. La cantina stessa è un piccolo capolavoro di bioarchitettura, progettata dall'architetto Edoardo Milesi e integrata nel sottosuolo per sfruttare la termoregolazione naturale. Qui, inoltre, si utilizza esclusivamente la forza di gravità per spostare i mosti e i vini, evitando stress meccanici e preservando l'integrità del frutto.